Multiple Sequence Alignment (MSA) di sequenze SARS-CoV-2

Edoardo Silva 816560 Davide Marchetti 815990

A.A.: 2019/2020

1 Abstract

La seconda parte del progetto prevede di elaborare i file prodotti in precedenza ricavando informazioni relative alle alterazioni rilevate e producendo in output una tabella riassuntiva contenente:

- il gene id del gene in cui cade la variazione con lo start e l'end della sua CDS rispetto alla reference
- il codone (o i codoni) alterato della reference, con posizione di inizio rispetto alla CDS, sequenza del codone e amminoacido codifcato
- il nuovo codone generato dalla variazione (o i nuovi codoni generati) specificando la sequenza del codone e il nuovo amminoacido codificato

2 Algoritmo

L'algoritmo inizia caricando tutti i file necessari per l'elaborazione, in particolare quelli prodotti in output nella parte precedente del progetto:

- 1. Caricamento della sequenza reference dal file corrispondente memorizzato in /project-1/input/reference.fasta.
- Caricamento di uno dei file di output prodotti nella prima parte di progetto. Nel nostro caso è stato utilizzata l'analisi dell'allineamento di ClustalW.
- 3. Lettura del file Genes-CDS.xlsx contenente le informazioni sui geni e le CDS della sequenza di reference. In particolare, per le CDS che derivano dalla join di due sequenze è possibile specificare il punto di unione della sequenza.

Dopo la lettura del materiale rilevante a questa fase di elaborazione, l'algoritmo itera le variazioni rilevate nell'allineamento e per ciascuna di esse esegue i seguenti step:

- 1. Trova le CDS nelle quali avviene l'alterazione rispetto alla reference.
- 2. Recupera le informazioni del gene associato alle CDS rilevate calcolando le posizioni globali e relative alla CDS dell'alterazione.
- 3. Identifica i codoni alterati e ne effettua la ritraduzione in amminoacidi grazie ad una look-up table (listato 1). Vengono ignorate le alterazioni che presentano sequenze di soli -, derivate probabilmente da un sequenziamento errato o un'alterazione posta ai capi dell'allineamento.
- 4. Memorizza tutte le informazioni ricavate in una struttura dati tramite cui derivare la tabella per l'output finale associando i valori a chiavi prestabilite (listato 2).

Al termine dell'elaborazione di tutte le alterazioni, viene costruito un oggetto di tipo DataFrame fornito dalla libreria pandas.

Le chiavi utilizzate nella costuzione della struttura dati a lista diventeranno le colonne del DataFrame. Questo sarà esportato in CSV nella cartella /project-2/output/alteration-table.csv per permettere una visualizzazione più semplice tramite programmi terzi.

3 Informazioni memorizzate

Ad ogni variazione analizzata corrisponde un entrata nella struttura dati a lista contenente le seguenti informazioni:

- gene id: id del gene in cui cade la variazione
- gene start: inizio del gene in cui cade la variazione (1-based)
- gene end: fine del gene in cui cade la variazione (1-based)
- cds_start: inizio della Coding DNA Sequence della porzione del gene in cui cade la variazione (1-based)
- cds_end: fine della Coding DNA Sequence della porzione del gene in cui cade la variazione (1-based)
- original codone: codone della reference prima della modifica
- altered codone: codone della reference modificati dalla variazione
- relative_start: inizio della variazione in rispetto all'inizio della cds (1-based)
- relative _ end: fine della variazione in rispetto all'inizio della cds (1-based)
- alteration: sequenza della variazione
- encoded aminoacid: amminoacido codificato da altered codone

4 Output

TODO Screenshot della tabella

5 Listati di codice

Code Listing 1: Tabella per la traduzione in amminoacidi

```
aminoacids_lookup_table = {
 1
 2
        'START': 'ATG',
        'STOP': ['TAA', 'TAG', 'TGA'],
 3
        'F': ['TTT', 'TTC'],
 4
        'L': ['TTA', 'TTG', 'CTT', 'CTA', 'CTC', 'CTG'],
        'I': ['ATT', 'ATC', 'ATA'],
 6
 7
        'M': ['ATG'],
        'V': ['GTT', 'GTA', 'GTC', 'GTG'],
 8
        'S': ['TCT', 'TCA', 'TCC', 'TCG', 'AGT', 'AGC'],
 9
        'P': ['CCT', 'CCA', 'CCC', 'CCG'],
10
        'T': ['ACT', 'ACA', 'ACC', 'ACG'],
11
        'A': ['GCT', 'GCA', 'GCC', 'GCG'],
12
        'Y': ['TAT', 'TAC'],
13
        'H': ['CAT', 'CAC'],
14
        'Q': ['CAA', 'CAG'],
15
        'N': ['AAT', 'AAC'],
16
        'K': ['AAA', 'AAG'],
17
        'D': ['GAT', 'GAC'], 
'E': ['GAA', 'GAG'],
18
19
        'C': ['TGT', 'TGC'],
20
21
        'W': ['TGG'],
        'R': ['CGT', 'CGA', 'CGC', 'CGG', 'AGA', 'AGG'],
22
        'G': ['GGT', 'GGA', 'GGC', 'GGG']
23
24
   |}
```

Code Listing 2: Memorizzazione dei risultati nella struttura dati a lista

```
1
     for key, value in variations:
2
       for index, cds in affected_cdses.iterrows():
3
4
         variations_to_genes.append({
5
           'gene_id': gene_id,
6
           'gene_start': gene_start + 1, # 1-based position
 7
           'gene_end': gene_end,
8
           'cds_start': cds_start + 1, # 1-based position
9
           'cds_end': cds_end,
10
           'original_codone': original_codone,
11
           'altered_codone': altered_codone,
           'relative_start': relative_start + 1, # 1-based position
12
13
           'relative_end': relative_end,
           'alteration': sequence,
14
           'original_aminoacid': original_aminoacid,
15
           'encoded_aminoacid': encoded_aminoacid
16
17
         })
```